



ITE Paritario 'Walther' - BOLZANO

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Tecnico economico "Walther", ossia la Provincia Autonoma di Bolzano al confine con Austria e Svizzera è caratterizzato da un' economia mista che in questi anni ha visto una moderata crisi di alcuni comparti. Il settore alberghiero-ristorativo unitamente al settore food and beverage sono in piena crisi strutturale dovuti agli effetti Covid e questo ha avuto un' incidenza negativa sui livelli occupazionali. Comunque la nostra Provincia comparata ad altre realtà nazionali evidenzia una sostanziale tenuta nei vari settori economici; di conseguenza la disoccupazione resta ben al di sotto della media nazionale, accompagnata da una forte incidenza del fenomeno migratorio molto oltre la media dei dati nazionali. Il contesto urbano, provinciale ma aperto alle attività culturali di istituzioni come il Teatro Stabile, il Teatro Cristallo, la fondazione Sparkasse, Museion ed altri enti museali, Eurac, IDM Suedtirool è stato notevolmente arricchito dalla presenza sempre più diffusa dell' Università . E' con queste istituzioni che il nostro Istituto si confronta e collabora ormai da anni senza dimenticare il supporto economico e logistico della Provincia Autonoma di Bolzano. L'Istituto opera in un'area di forte espansione economica cioè "l' Area artigianale dei Piani" dove da alcuni anni si stanno sviluppando diverse start-up di successo e di respiro internazionale. Una di queste, Alpitronic assorbe circa 800 dipendenti tutti molto giovani e rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità in termini di sbocchi lavorativi.

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell' Istituto è mediamente alto.

? degli studenti è di cittadinanza italiana, la parte restante proviene da paesi non europei.

Nonostante l'esistenza di diversi background culturali si riesce comunque ad individuare una omogeneità nell'azione didattica che fa da supporto costante alla formazione dei ragazzi.

Le famiglie sono motivate ad interessarsi e a partecipare alle occasioni di coinvolgimento che la scuola propone.



L' Istituto dispone n° 22 docenti di cui 6 a tempo indeterminato. Un quadro di una certa instabilità è imputabile alla natura della scuola paritaria che rappresenta la prima occasione di lavoro per i giovani docenti. L'età molto giovane dei docenti li rende molto più adatti alla sperimentazione e all'innovazione. Gran parte dei docenti sono abilitati e posseggono certificazioni linguistiche unitamente ad una padronanza degli strumenti informatici.

A partire dall' A.S. 23/24 è stato attivato con il sostegno della P.A.B e dell'Intendenza scolastica, il "Masterclass Socialmente" sugli effetti della A.I. nel mondo dell'impresa. I destinatari del corso sono studenti in corso considerati "eccellenza" dai consigli di classe ed ex studenti già inseriti nel mercato del lavoro. Per gli studenti frequentanti le ore impiegate sono considerate ore di P.C.T.O .

Vincoli

Un simile contesto socio-economico e culturale opera un condizionamento sociale sulla proposta educativa e didattica dell' Istituto.

La crescita dell' Istituto negli ultimi anni ha fatto emergere una limitata capacità ricettiva che impedisce lo sviluppo di progetti didattici innovativi richiedenti spazi e strutture che il mercato non offre se non a condizioni proibitive.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Costruzione di un curriculum inclusivo con verifiche sistematiche degli scostamenti per elaborare idonei ed efficaci strumenti correttivi	Semplificare la relazione didattica mediante interventi mirati e specifici tali da permettere il miglioramento e l' efficacia degli strumenti formativi. La misurazione relativa al raggiungimento o meno dei traguardi si effettua in sede di valutazione intermedia
Attività svolte	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali a conclusione di ogni unità didattica • Relazioni su area di progetto • Preparazione alle prove INVALSI • Simulazioni su prove di esame limitatamente alle classi quinte • Partecipazione a dibattiti di rilievo nazionale (Festival dell' economia -UNI Trento) • Relazioni individuali su esperienza di PCTO • Valutazione periodica dei consigli di classe coinvolti nelle attività summenzionate • Coinvolgimento dell' intera comunità scolastica sui bisogni educativi dei singoli 	
Risultati	



Snellezza nelle procedure amministrative ed efficacia dimensionale rendono l'istituzione scolastica idonea ad attivare strumenti immediati ed efficaci per semplificare la relazione didattica. Effetti di queste sinergie consentono di ridurre al minimo la dispersione scolastica interna e contribuiscono anche a ridurre la dispersione esterna.

Il clima positivo porta al raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte di tutti gli studenti realizzando di fatto l'inclusione che rimane uno degli obiettivi fondanti della mission di Istituto.

Gli scostamenti rilevati in sede di valutazione intermedia rappresentano dati di confronto sulla base dei quali vengono immediatamente effettuate attività di recupero finalizzate a colmare i gaps individuati.

31. Successo formativo

Priorità

In merito al successo formativo esso è un obiettivo che ogni istituzione scolastica si deve porre al fine di azzerare il tasso di abbandono

Traguardi

Considerato il target dell'Istituto che opera tradizionalmente nelle attività di recupero scolastico, ci si pone come traguardo quello di contenere ulteriormente il tasso di abbandono interno attualmente vicino al 3%.L'impegno costante è finalizzato ad una particolare attenzione alle caratteristiche dei singoli studenti tale da incrementarne l' interesse verso la propria formazione.

Attività svolte

Ogni studente viene considerato una risorsa e la scuola si sforza di valorizzarne le attitudini.

L'Istituto organizza in modo stabile corsi di recupero soprattutto nelle materie di indirizzo: economia aziendale, diritto, economia politica. Normalmente sono due incontri settimanali di quattro ore da metà ottobre a metà maggio. I corsi vengono effettuati in orari pomeridiani.

Considerando che l'Istituto Walther opera da 50 anni anche nei corsi serali , possiamo dire che nei fatti la scuola è “sempre aperta” pronta ad accogliere le istanze che provengono da studenti e famiglie.

Spesso per agevolare le classi terminali vengono attivati dei corsi anche il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00. Si tratta di esercitazioni pratico/operative di economia aziendale finalizzate alla preparazione della seconda prova di economia aziendale.

L'istituzione scolastica mette a disposizione degli studenti tutte le sue relazioni con soggetti esterni, agenzie formative, università e organizzazioni imprenditoriali al fine di far emergere il proprio talento e la motivazione alla continuazione nello studio per raggiungere il risultato del conseguimento del titolo.



La struttura scolastica, di dimensioni piccole, riesce a dare risposte personalizzate ai bisogni educativi dei singoli e a rispondere con prontezza alle richieste delle famiglie e degli alunni.

Risultati

In questi anni, il tasso di abbandono scolastico si è ridotto dal 3% allo 0,8%. In alcuni casi si è provveduto a trasferire gli studenti dal corso diurno al corso serale per nuove motivazioni.

L'offerta formativa dell'Istituto ha riscontrato particolare attenzione anche nel target degli studenti provenienti dalla formazione professionale che riprendono il percorso di studi interrotto oppure continuano sostenendo un esame preliminare sulle discipline di indirizzo dell'Istituto. L'utenza proveniente dalla formazione professionale, risulta particolarmente motivata perché dopo il triennio in formazione si ri-orienta verso un percorso formativo tecnico.